



# REDAZIONE / EDITORIAL STAFF

Direttore Responsabile

Head editor

Enrico Falqui

Caporedattrice Editor in Chief

Ludovica Marinaro

Responsabile grafica e comunicazione visiva

Art director

Federica Simone

Photo Editor Photo Editor

Flavia Veronesi

Traduzioni Translations Marta Buoro Redattori Editors

Simona Beolchi Marta Buoro Francesca Calamita Nicoletta Cristiani Claudia Mezzapesa Paola Pavoni Stella Verin

# CONTATTI / CONTACT

#### Contatti / Contact

www.nipmagazine.it redazione@nipmagazine.it

#### **Network in Progress**

Iscritta al Registro della stampa al Tribunale di Pisa N° 612/2012, periodico bimestrale, 7/12 "Network in Progress" ISSN 2281-1176 Casa Editrice / Publishing



LIBRIA

Vico Villafranca 3, 85025 Melfi\_ Italia +39 (0)972 236054

email ed.libria@gmail.com



# CON IL PATROCINIO DI / WITH THE SUPPORT OF





# COPERTINA / COVER

Copertina a cura di:

Cover by:

Samantha Rocca

## INDICE / CONTENTS

#### Rubriche / Column

## Architettura che ci piace / Architecture we like

Adelaide Riverbank Precinct Pedestrian Bridge

by Francesca Calamita

#### Frames

Oltre i confini del mare

Beyond the boundaries of the sea

by Stefano Visconti

#### Focus On

Verso una gestione integrata del ciclo delle acque
From necessity to opportunity
Towards an integrated water cycle management
by Iris Prida

## Intervista / Interview

Fotografare la percezione Intervista a Mark Cooper Photographing perception Interview with Mark Cooper

by Marta Buoro

## Il Progetto / Design

L'acqua, risorsa del progetto urbano Water resource of urban project by Anne-Sylvie Bruel and Christophe Delmar

Recensione / Review

Il libro / The book

RIVER.SPACE.DESIGN
Planning Strategies, Methods and Projects for Urban Rivers

by Elena Moretti and Claudia Mezzapesa

13 **14** 15 **16** 17

19 **20** 21 **22** 23 **24** 25

27 **28** 29 **30** 31 **32** 33 **34** 35 **36** 37 **38** 39

45 **46** 47 **48** 49 **50** 51 **52** 53 **54** 55 **56** 57

61 **62** 63 **64** 65 **66** 67 **68** 69 **70** 71 **72** 73 **74** 75

83 **84** 85 **86** 87

## AUTHOR: Anne-Sylvie Bruel

Landscape architect, graduated at the National School of Landscape of Versailles, working since 1989 with Christophe Delmar. She teaches in many schools of architecture and at the National School of Landscape of Versailles, from 2014 she's Landscaper of the State Council

## AUTORE: Anne-Sylvie Bruel

Architetto paesaggista, laureata presso la Scuola Nazionale di Paesaggio di Versailles, lavora dal 1989 con Christophe Delmar. Insegna in molte scuole di architettura e alla scuola di paesaggio di Versailles, dal 2014 è Paesaggista del Consiglio di Stato



#### AUTHOR: Christophe Delmar

Landscape architect graduated at the National School of Landscape of Versailles. He divides his time between the Laboratory of Landscape, his advisory role of landscaper for the city of Rennes and the Faculty of Architecture of the City and Territory in Marne la Vallee dealing with land issues for large local authorities

#### AUTORE: Christophe Delmar

Architetto paesaggista laureato presso la Scuola Nazionale di Paesaggio di Versailles. Divide il suo tempo tra il Laboratorio del paesaggio, il suo ruolo di consulenza paesaggistica per la città di Rennes e la Facoltà di Architettura della Città e del Territorio a Marne la Vallée affrontando questioni territoriali per i grandi enti locali





Jarolin Re la orenana Dec 89. Marakech.

## Gli strumenti di irrigazione, l'acqua risorsa

u in occasione del nostro primo progetto, il giardino etno-botanico di Salagon, e di un viaggio in Marocco che questo tema dell'acqua, così presente nei giardini del Mediterraneo, ci apparve come uno strumento indispensabile per il paesaggista. L'intelligenza dei giardini della Menara a Marrakech, che immagazzinano l'acqua in questo magnifico serbatoio e la distribuiscono verso gli oliveti, il dettaglio dei movimenti di terra, riflettono il carattere prezioso di questa sorgente di vita e hanno creato un paesaggio d'alleanza tra l'uomo e il suo ambiente.

## Irrigation's tools, water a resource

t was during our first project, the ethno-botanical garden of Salagon, and during a trip to Morocco that this theme of water, so present in the gardens of the Mediterranean, appeared as an indispensable tool for the landscaper. The intelligence of Menara's gardens in Marrakech, which store water in this magnificent tank and distribute it to the olive groves, the detailed movements of soil, reflect the character of this precious source of life and have created a landscape of alliance between man and his environment.

#### Disegno del giardino della Ménara, Marrakech, 1989 / Garden design of Ménara, Marrakech, 1989

Si tratta allo stesso tempo di irrigazione ma anche della celebrazione di quest'acqua, tanto presente nei giardini d'Oriente che la storia ci ha trasmesso sotto molteplici forme. Il Marocco ci ha confermato quindi l'attualità di queste pratiche nelle oasi della valle del Draa, attraverso la modellazione del suolo da parte degli uomini, in molteplici canali verso i palmeti e i fertili orti. Questo binomio acqua-suolo qui è leggibile in riferimento alle forme ed ai valori ancestrali della nostra civiltà nata dalla Mezzaluna Fertile del Tigri e dell'Eufrate.

Se noi qui trattiamo il tema dell'acqua, non possiamo non pensare alle sue molteplici forme, che suggeriscono quindi molteplici comportamenti e risposte da parte del paesaggista e perché no anche dell'urbanista e dell'architetto. Dobbiamo parlare di fonti, di quest'acqua preziosa che ha la capacità di irrigare, ma altrettanto dei corsi d'acqua, ruscelli, torrenti, fiumi presso cui l'uomo ha impiantato i primi focolai e dai quali si è progressivamente distaccato. Infine, le meteore «Delle Meteore, come la neve, la grandine, la pioggia, i tuoni, gli uragani, le trombe marine o terrestri» (Voy. La Pérouse, t. 1, 1797, p. 186) attese o temute che agitano la nostra atmosfera all'indomani della recente Cop 21 parigina sull'attualità del riscaldamento globale. Ed è così che del giardino e della sua acqua nutriente, rappresentata nei canali del giardino del Priorato di Salagon nelle Alpi dell'alta Provenza, passando per il parco della cava di Biville, sulla cima della Hague in Normandia e delle sue micro terrazze che trattengono le acque per fertilizzare questo suolo sterile, abbiamo sviluppato un'attenzione all'acqua come strumento della forma e della sostanza, strumento di progetto, espressione delle qualità intrinseche dei territori che rappresentano i fondamenti del progetto di paesaggio. L'irrigazione esce dal solo ambito del giardino per entrare in città, ed è a St Jacques de la Lande che nel 1995 proponemmo un giardino sul tetto del centro commerciale, a favore degli alloggi

It is at the same time irrigation but also the celebration of this water, so present in the gardens of the East that history has given us in many forms. Morocco has thus confirmed the relevance of these practices in the oases of the Draa Valley, through modelling of the ground by men, in multiple channels to the palm groves and fertile vegetable gardens. This combination of water-soil here is legible referring to forms and ancestral values of our civilization born from the Fertile Half Moon of Tigris and Euphrates.

If we treat the theme of water, we can not think of its many forms, suggesting so many behaviors and responses from the landscaper and why not also from the planner and the architect. We need to talk about sources, this precious water that has the ability to irrigate, but also of rivers, streams, creeks, rivers in which man has planted the first outbreaks and from which has gradually separated. Finally, the meteors «Of Meteors, as snow, hail, rain, thunders, hurricanes, waterspouts or storms» (Voy. La Pérouse, t. 1, 1797, p. 186) expected or feared shaking our atmosphere in the aftermath of the recent Cop 21 in Paris on current global warming. And so the garden and its nutrient water, represented in the channels of the garden of Salagon's Priory in the Alpes of Haute Provence, passing through the quarry park of Biville, on top of La Hague in Normandy and its micro terraces holding the waters to fertilize this sterile soil, we have developed an attention to water as a tool of shape and substance, instrument design, expression of the intrinsic qualities of the areas that represent the foundations of the landscape project.

Irrigation leaves the only area of the garden to enter the city, and is in St Jacques de la Lande in 1995 that we proposed, in favour of the surrounding housing, a garden on the roof of the shopping center where are planted fruit trees in bloom. Their irrigation through a small channel makes direct reference to the tradition of gardens and expresses voluntarily the artifice.



B/C
Tetto giardino di un
centro commerciale /
Roof garden of a
shopping center
St Jacques de la
Lande



circostanti, dove sono piantati degli alberi da frutta a fiore. La loro irrigazione mediante un piccolo canale fa diretto riferimento alla tradizione dei giardini ed esprime volontariamente l'artificio. Questi alberi non crescerebbero senza un apporto artificiale d'acqua poiché sono piantati sul tetto di un edificio; di contro, il cuore dell'isolato che si trova sotto, vede gli stessi alberi in leggera sopraelevazione, facendo riferimento qui ancora al buon senso e alle pratiche rurali in una sorta di dimostrazione della relazione che il mondo vegetale intrattiene con l'acqua e creando così due giardini specchiati nel cuore del nuovo quartiere.



These trees would not grow without an artificial supply of water since they are planted on the roof of a building; in contrast, the heart of the block which is located below, sees the same trees slightly raising, referring here yet to common sense and rural practices in a sort of demonstration of the relationship that the plant world has with the water and creating so two gardens mirrored in the heart of the new district. Water-soil relationship can be found through the expression of singular situations and complementary of the city, the garden above ground and the garden in the open, are the spatial translation made by the landscaper of his knowledge of the mechanisms of living things. Risk management and urban land-

If big cities have consideration of water, Paris, Florence, London... some others are exception to the rule, or at La relazione acqua-suolo si ritrova tramite l'espressione di situazioni singolari e complementari della città, il giardino fuori terra ed il giardino in campo aperto, sono la traduzione spaziale apportata dal paesaggista della sua conoscenza dei meccanismi degli esseri viventi.

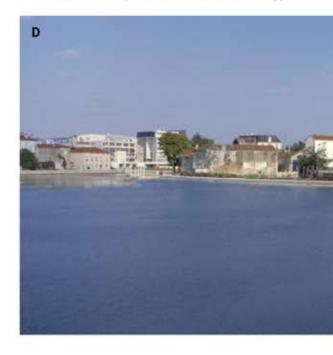
#### Gestione del rischio e paesaggio urbano.

Se le grandi città hanno riguardo per l'acqua, Parigi, Firenze, Londra... alcune fanno eccezione alla regola, o almeno hanno sviluppato un altro comportamento con questo elemento fondatore del territorio. Le fluttuazioni del letto dei fiumi, le deviazioni dello stesso, gli innalzamenti dell'acqua dei fiumi a regime torrentizio hanno dunque reso necessarie delle misure di prevenzione e delle distanze di sicurezza tra gli insediamenti umani, lo sviluppo delle città e questi torrenti o fiumi. Numerose sono le città in cui una certa distanza, che si può denominare distanza di sicurezza, è stata stabilita sia per il trattamento ed il miglioramento delle sponde, il Tevere a Roma è uno degli esempi più conosciuti, sia per avere un'area libera come zona di espansione per le inondazioni a lato del fiume. La crescita urbana spesso non ha tenuto conto di questa distanza. Il secolo industriale, dalla metà del XIX alla metà del XX, ha occupato questi spazi svilendo i corsi d'acqua in favore della produzione oppure confermando il ruolo di fogne dei fiumi minori. La storia della Bièvre parigina, tanto cara a molti paesaggisti francesi non ne è che la triste dimostrazione. L'acqua è sparita dalla maggior parte delle nostre città, inquinata per lungo tempo ed infine ricoperta o dimenticata in fondo alle industrie.

Così negli anni '90, siamo stati chiamati a contribuire alla concezione di questa famosa prevenzione dei rischi a fianco di colleghi idraulici ed ingegneri ed abbiamo sfruttato questa occasione per sviluppare una strategia di valorizzazione del corso d'acqua. I fiumi dovevano ritrovare il loro antico splendore, la città girarsi e guardarli. Tra i numerosi progetti che così sono fioriti in Francia, la

least have developed another behaviour with this founder element of the territory. Fluctuations in riverbeds, the deviations of the same, elevations of water in rivers of torrential regime have therefore made necessary preventive measures and safety distances between human settlements, urban development and these streams or rivers. There are many cities in which a certain distance, which may be named a safe distance, has been established for both the treatment and the improvement of the banks, the Tiber in Rome is one of the best known examples, also because has an open area as expansion area for flooding in the river side. Urban growth often fails to take account of this distance. The industrial century, in the mid-nineteenth to mid-twentieth, has occupied these spaces debasing the waterways in fayour of production or confirming the role of sewers of smaller rivers. The history of the Bievre in Paris, so dear to many French landscaper is nothing but the sad demonstration of it. The water has disappeared from most of our cities, polluted for a long time and finally covered or forgotten at the bottom of industries.

So in the '90s, we have been called to contribute in the design of this famous risk prevention alongside fellow plumbers and engineers and we used this opportunity to develop a strategy



**D** Diga sulla Meurthe / Dam on Meurthe Nancy

nostra partecipazione alla ricostruzione della diga sulla Meurthe a Nancy e alla sistemazione dei suoi argini è uno degli esempi per cui noi consideriamo che l'opera, come macchina tecnica e idraulica, rappresenti una risposta urbana che mette in relazione i quartieri periferici ed il centro città, qui così vicino eppure così lontano dato che bisogna andare a cercare il ponte successivo. Noi abbiamo voluto rispondere senza volontà di monumentalità gratuita, con un vocabolario semplice e giusto dove ogni cosa è progettata e dimostrare come un'opera innanzitutto utile debba inoltre avere la sua rilevanza nella città. Sebbene sia una "macchina idraulica" la diga di Nancy è diventata un anello dell'organizzazione del territorio urbano, della riconciliazione tra Nancy, i quartieri e la Meurthe.

È così per la progettazione di ponti e dighe nei contesti urbani che l'Atelier ha sviluppato un certo savoir-faire e condivide il suo interesse sul ruolo dell'acqua in città. Questa esperienza si è rinnovata a Lille nel contesto del quartiere di Rives de la Haute Deûle, in cui un nuovo ponte, attraversando il piccolo canale, segna la riunificazione dei quartieri ed un orientamento urbano verso quello che fu un fiume, poi un canale di trasporto delle mercanzie e che oggi non solo consente lo sviluppo di sport nautici per il divertimento ma aggiunge anche carattere e qualità di vita al nuovo eco-quartiere. for enhancing the waterway. The rivers had to regain their former glory, the city turn around and look at them. Among the many projects that have well flourished in France, our participation in the reconstruction of the dam on the Meurthe at Nancy and the arrangement of its banks is one of the examples for which we consider that work, as a technical and hydraulic machine, represents a urban response that connects the suburbs and the city center, here so close yet so far since you have to go looking for the next bridge. We wanted to respond without the will of free monumentality, with a simple and right vocabulary, where everything is designed and demonstrating how a work, first of all useful, should also have its importance in the city. Although it is an "hydraulic machine", Nancy's dam became a ring of organization of the urban territory, reconciliation between Nancy, the neighborhoods and the Meurthe.

This is how, for the design of bridges and dams in urban contexts, the Atelier has developed a certain savoir-faire and shares its interest in the role of water in cities. This experience has renewed in Lille, in the context of Rives de la Haute Deûle district, where a new bridge, crossing the small canal, marks the reunification of urban neighborhoods and an urban orientation toward what was once a river, then a merchandise



65



## A proposito dell'acqua per le città – Dall'irrigazione al recupero

Con la legge sull'acqua, che in Francia è stata varata dalla metà degli anni 90, nasce la volontà di ripristinare gli equilibri perduti intorno ai corsi d'acqua e la loro qualità ecologica, di limitare i rischi di inondazione ma anche di occuparsi di questioni di sanità pubblica e di gestione della risorsa di acqua potabile. Le prime applicazioni in materia di sistemazione urbana hanno visto nascere un buon numero di bacini, pseudo stagni trascurati, fori di plastica telonati negli scambiatori... Il nostro coinvolgimento in materia di valorizzazione di questa risorsa e di questa forma d'espressione del territorio non poteva sprecare questa opportunità per ritrovare delle scritture urbane in relazione con i siti nei quali si inscrivono.

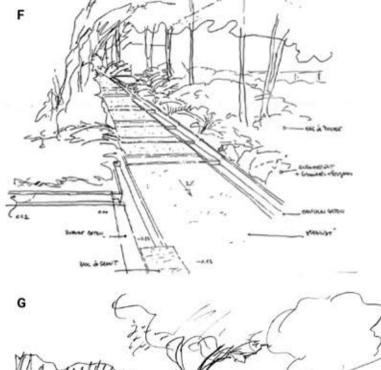
L'Atelier di Paesaggio Bruel-Delmar ha proseguito il suo lavoro sul tema dell'acqua come potenzialmente su quello dell'espressione del territorio nelle sue componenti geomorfologiche. transport channel and today not only allows the development of water sports for fun but also adds character and quality of life to the new eco-district.

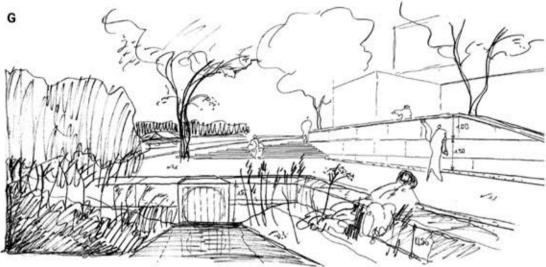
## About Water for cities - From irrigation to recovery

With the water law, which was enacted in France since the mid-90s, comes the desire to restore the lost balance around streams and their ecological quality, to limit the risk of flooding but also to deal with public health issues and resource management of drinking water. The first applications in the field of urban development have seen the birth of a number of reservoirs, ponds pseudo neglected, plastic sheeted holes in exchangers... Our involvement in the field of exploitation of this resource and this form of expression of the territory could not waste this opportunity to find the urban scriptures related to the sites in which are inscribed.

The Landscape Atelier Bruel-Delmar continued its work on the theme of water as potentially on the expression of the territory in its geomorphological







La topografia, la relazione con il suolo, la relazione con il sottosuolo offrono l'opportunità di costruire regole urbane per lo sviluppo dei nuovi quartieri. Inoltre il progetto di St Jacques de la Lande e il partenariato di 20 anni con questa città al sud di Rennes, ci ha permesso di sviluppare un vocabolario urbano, talora sperimentale, che utilizza l'acqua come risorsa del progetto con delle variazioni tipologiche. Noi consideriamo questo attaccamento ai valori del territorio come portatore di qualità di vita per costituire delle porzioni di città in cui lo spazio pubblico stimoli la riappropriazione e il benessere.

L'acqua diviene così la chiave di lettura del territorio e il filo conduttore delle pratiche urbane. La sua messa in risalto nel quadro delle sistemazioni degli spazi pubblici, consente una (ri)scrittura rivelata e appropriata.

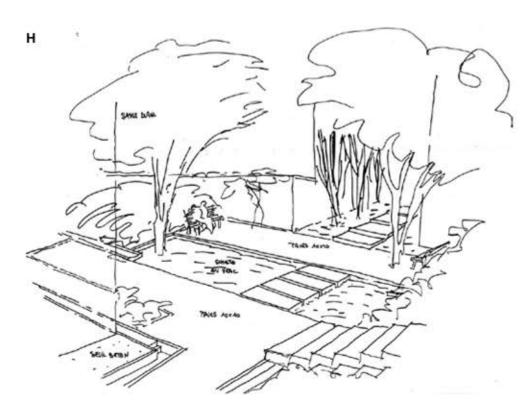
Per il promotore la soddisfazione di vedere il denaro pubblico a vantaggio components. Topography, the relationship with the ground, the relationship with the underground offering the opportunity to build rules for urban development of new quarters. Furthermore, the project of St Jacques de la Lande and the partnership of 20 years with this city in the south of Rennes, has allowed us to develop an urban vocabulary, sometimes experimental, which uses water as resource of the project with typological variations. We consider this attachment to the values of territory as a provider of quality of life to form the portions of the city where public space stimulates reappropriation and well-being.

Water thus becomes the key to read the territory and the main theme of urban practices. Its highlightening as part of the accommodation of the public spaces, allows a (re)writing proved and appropriate. Nuovo ponte tra i quartieri di Rives e di de la Haute Deûle / New bridge between the districts of the Ribes de la Haute Deûle Lille

F Sketch per un Parc médiathèque / Sketch for a Parc médiathèque

G Dettaglio progettuale / Design detail





del maggior numero di persone ha rapidamente comportato l'adesione dei più reticenti. Il nostro primo argomento dapprima è stato «mettez au-dessus ce qu'autrefois vous payiez en dessous»1. Allo stesso prezzo, noi difendiamo l'idea di un investimento di superficie e l'orientamento verso una strategia "zero tubature" per la raccolta e il trasporto dell'acqua pluviale. Questo coinvolgimento non è senza conseguenze sul lavoro di progettazione che deve essere molto preciso e deve gestire le pendenze di scolo per favorire i movimenti per gravità. È però un piacere perché tramite il disegno di ogni dettaglio, scivolo di scarico, delfino2, grondaia, muratura che assicuri lo scarico delle acque, noi fabbrichiamo un vero vocabolario che parla di questa attenzione ed esprime il riconoscimento del suo valore. Questo vocabolario originale e messo in pratica con dei materiali semplici, contemporanei, il cemento prefabbricato, la pietra locale che apporta una bella qualità e mostra le sue modanature.

For the promoter the satisfaction of seeing public money used for the benefit of so many people have quickly resulted in the acceptance of the more reticent ones. Our first topic was first «mettez au-dessus ce qu'autrefois vous payiez en dessous»1. For the same price, we defend the idea of a surface investment and the orientation toward a "zero water pipes" strategy for the collection and transportation of rainwater. This involvement is not without consequences on the design work that has to be very precise and must manage the drain gradients to facilitate the movements by gravity. However, it is a pleasure because it means the design of every detail, discharge chute, dolphin2, eaves, masonry allowing discharge of water, we manufacture a real vocabulary that speaks of this note and express the recognition of its value. This original vocabulary and put into practice with simple, contemporary materials, the precast concrete, the local stone that makes a nice quality and shows its moldings.

- 1 «mettete sulla superficie quello che prima spendevate per il sotto, per interventi sotterranei»
- 1 «invest on the surface what before spent for underground works»
- 2 Nome del caratteristico terminale di pluviale francese, n.d.r.
- 2 Name of the french characteristic drainpipe ending section, e.d.





Così noi difendiamo l'idea che non ci sia un modello per questa forma di presenza dell'acqua in città. Ciascuno dei siti in cui ci sforziamo di convincere dei meriti dell'uso di questa risorsa del progetto, che è l'acqua piovana, conduce ad una riposta su misura.

Il progetto su misura, senza stereotipi. Il progetto di St Jacques de la Lande, così come in seguito quello di Nantes e dopo quello di Lille, sono delle risposte uniche, scaturite dalla medesima attenzione senza l'affannosa ricerca della "firma". In modo più o meno esplicito l'acqua gioca un ruolo importante nella formazione dei nuovi quartieri, partecipando al disegno degli spazi pubblici e dunque alla forma urbana. A seconda del caso, la forma che prenderà l'acqua sarà differente e consona alla storia dei luoghi, passata e da venire. Così la memoria di quest'acqua a Lille è stata cancellata nel quartiere delle antiche filande del Nord, dove non persiste che qualche reminiscenza

So we defend the idea that there is not a model for this form of presence of water in the city. Each of the sites in which we strive to convince of the merits of the use of this resource in the project, which is rainwater, leads to a tailored response.

### The custom-made project, without stereotypes.

The project of St Jacques de la Lande, as well as later the one of Nantes and then the one of Lille, are unique responses, arising from the same attention without the frantic search of the "signature". More or less explicitly water plays an important role in the formation of new districts, participating in the design of public spaces and therefore of the urban form. Depending on the case, the shape that water will take will be different and appropriate to the history of places, past and to come. So the memory of this water in Lille has been erased in the area of the old

mills of the North, where persists just

H Dettaglio progettuale / Design detail

Dettaglio costruttivo / Constructive detail St Jacques de la Lande

J
Dettaglio costruttivo /
Constructive detail
St Jacques de la
Lande





grazie al toponimo di un quartiere chiamato "le marais", di un canale allargato Freyssinet, largo solo 30 metri ma sufficiente per separare due quartieri, di un antico rivolo di bonifica che scorreva così lentamente da essere chiamato "la tartaruga", tombato ma che ancora favorisce la crescita di qualche albero su un terreno fresco. È per questa ricerca di espressione dell'antico sito industriale, affinché la memoria degli uomini non sia cancellata e che perduri nei cuori e nelle vite dei nuovi abitanti che convivono con i figli dei vecchi operai, che abbiamo proposto di fare dell'acqua il cuore e l'identità forte e ritrovata di questo nuovo centro urbano. Canali larghi 4 metri occupano l'asse delle vie, il giardino d'acqua diviene il cuore del quartiere mentre le banchine del canale della Haute Deûle sono ripavimentate in gres per permettere il passeggio. La piazza della Stazione d'acqua si confronta di nuovo con le chiatte e già favorisce

some reminiscence with the name of a neighborhood called "le Marais", a widened channel Freyssinet, wide only 30 meters but sufficient to separate two neighborhoods, an ancient stream of remediation that flowed so slowly to be called "the turtle", covered but that still encourages the growth of some trees on a fresh soil. Is for this search of expression of the old industrial site, so that human memory will not be erased and will endure in the hearts and lives of the new residents living with the children of older workers, that we set out to make water the heart and the strong identity re-found in this new urban center. Four meters wide channels occupy the axis of the streets, the water garden becomes the heart of the district while the banks of the channel of the Haute Deûle are repaved in stoneware that allows strolling. The square of the water station compares itself again with the barges and already

#### K

Dettaglio costruttivo / Constructive detail St Jacques de la Lande

#### L

Dettaglio costruttivo / Constructive detail St Jacques de la Lande

#### м

La Ri-scoperta del ruscello di Gohards nell'ecoquartiere di Bottière Chênaie / The Rediscovery of the stream Gohards in the eco district of Bottière Chênaie Nantes

nuovi usi e l'incontro degli abitanti della penisola di Bois Blancs. L'acqua delle prime case alimenta i raingardens dei sentieri pedonali con un vocabolario riservato a questi vicoli.

Il quartiere Bottière Chênaie ha sviluppato un'altra forma di recupero dell'acqua urbana. Il fatto principale è stato quello di riscoprire il ruscello che era stato interrato in una tubatura negli anni 70. Ritrovare il ruscello di Gohards ha richiesto molta persuasione nei confronti dell'amministrazione che credeva di favorire le inondazioni e l'inquinamento. Oggi costituisce il cuore del nuovo quartiere. Qui l'acqua urbana è inoltre legata alla memoria dei luoghi e delle persone in questi antichi orti alimentati da dei pozzi che abbiamo riutilizzato e integrato con degli impianti eolici per spingere l'acqua di irrigazione dei giardini coltivati.

A proposito del coinvolgimento degli architetti al nostro fianco: poiché la presenza dell'acqua in città necessita il recupero dell'acqua piovana, il solo favors new uses and the meeting of the inhabitants of the peninsula of Bois Blancs. Water of the first houses feeds the raingardens of the footpaths with a vocabulary reserved for these alleys. Bottière Chênaie district has developed another form of urban water recovery. The main thing was to rediscover the stream that had been buried in a pipe in the 70's. To rediscover the Gohards stream took much persuasion towards the administration who believed to favor floods and pollution. Today it is the heart of the new district. Here the urban water is also linked to the memory of places and of people in these ancient gardens fed by wells that we reused and integrated with wind plants to push water to irrigate the cultivated gardens. About the involvement of architects on our side: because the presence of water in the city needs rainwater recycling, the only public space did not constitute a satisfactory response to our eyes.





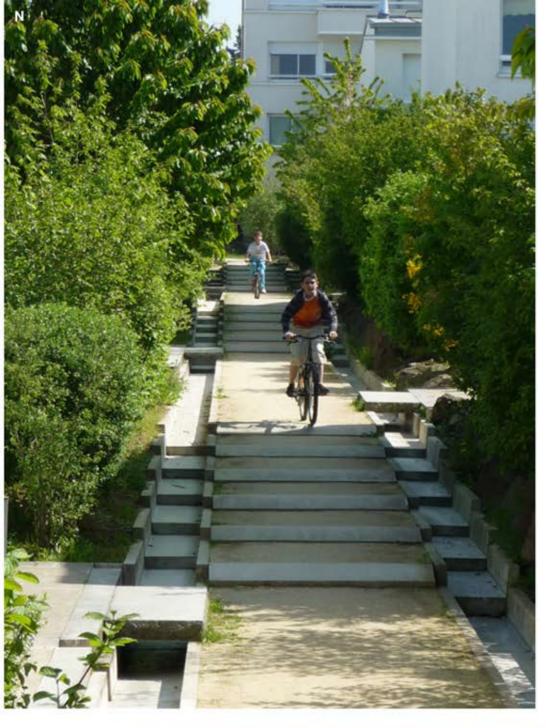
spazio pubblico non costituiva ai nostri occhi una risposta soddisfacente. Era necessario far aderire i costruttori, gli architetti, i promotori perché partecipassero a questo impegno virtuoso. Molti altri l'hanno fatto prima di noi, l'architettura di Louis Khan, di Roland Simounet, testimoniano la capacità che hanno gli architetti di utilizzare questa risorsa che è l'acqua piovana come strumento della concezione architettonica. Così il percorso dell'acqua, dalla grondaia al fiume, ha impegnato l'energia del nostro gruppo di lavoro per fare partecipare a questo lavoro i committenti a titolo di responsabili ma anche di gestori e gli architetti, perché le loro costruzioni dialogassero con lo spazio pubblico non più unicamente in termini di allineamenti e di facciata ma anche in termini di funzionamento, di approvvigionamento, come una sorta di bioenergia. L'eco-quartiere di Rives de la Haute Deûle recupera così il 100% dell'acqua di deflusso degli isolati privati, senza trattenerla nei lotti, per alimentare i canali che animano lo spazio pubblico e il giardino d'acqua che assume il ruolo di regolatore e depuratore. A St Jacques, il comune ha facilitato il nostro intervento nel cuore dell'isolato per aiutare gli architetti a mantenere queste acque di deflusso in superficie negli spazi privati collettivi creando dei paesaggi aperti e conviviali. A Nantes, le case dell'eco-quartiere Bottière Chênaie sono arricchite da raingardens che rendono le vie dei veri giardini lineari.

Questi tre quartieri hanno in comune la scelta di una densità urbana chiaramente dichiarata che non è per nulla incompatibile con la presenza dell'acqua in città. Con 2864 appartamenti per il suo quartiere della Morinas, che copre 40 ettari e preserva 40 ettari di parco ecologico che abbiamo sistemato, la città di St Jacques ha vinto il premio Zone Humide en Milieu Urbanisé del Ministero dell'Ecologia. A Nantes ci sono 2400 appartamenti sistemati lungo il parco e il suo torrente, a Lille ce ne

It was necessary to join builders, architects and promoters to participate in this virtuous effort. Many others have done it before us, the architecture of Louis Kahn, Roland Simounet, testify to the ability of architects who use this resource, which is rainwater as a tool of architectural design. So the water path, from the gutter to the river, has engaged the energy of our working group to involve in this work the clients as supervisors but also managers and architects, because their buildings are discussing with public space no longer solely in terms of alignments and facade but also in terms of operation, of supply, as a kind of bio-energy. Rives de la Haute Deûle's eco-district recovers so the 100% of outflow water of isolated individuals, not holding it in lots, but to feed the channels that animate the public space and the water garden that takes on the role of regulator and water purifier. In St Jacques, the municipality has facilitated our intervention in the heart of the block to help architects to keep these waters of surface runoff in the collective private spaces, creating open and convivial landscapes. In Nantes, the houses of the ecodistrict of Bottière Chênaie are enriched by raingardens that make the streets true linear gardens.

These three quarters have in common the choice of a urban density clearly stated, that it is in no way incompatible with the presence of water in the city. With the 2,864 apartments of Morinas district, which covers 40 hectares and protects 40 hectares of ecological park that we fixed, the city of St Jacques won the Zone Humide en Milieu Urbanisé prize of the Ministry of Ecology. In Nantes there are 2,400 apartments placed along the park and its river, in Lille, there are 1,000 which live together with offices and activities around the water garden and these two eco-districts are today a reference.





N
I Raingardens
dell'ecoquartiere
di Bottière Chênaie /
Raingardens in the
eco district of Bottière
Chênaie
Nantes

O La biodiversità delle zone umide / The biodiversity of wetlands Nantes





sono 1000 che convivono insieme a uffici e attività intorno al giardino d'acqua e questi due eco-quartieri sono oggi un riferimento.

#### Natura in città, l'acqua come supporto della biodiversità.

Va da sé che questi nuovi quartieri in cui l'acqua ritrovata permette uno sviluppo della vegetazione ci interroghino sulle questioni dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile. È innegabile che malgrado la densità e l'artificializzazione del suolo, la parte dello spazio pubblico concessa all'acqua favorisca una nuova forma di natura, che non è la sola ma che propone una risposta sostenibile alla vita urbana. Gli argomenti in favore di guesta scelta sono numerosi: permette di procurare delle isole di freschezza, dei filtri al riscaldamento

### Nature in the city, water as support of biodiversity.

It goes without saying that these new districts where newfound water enables the development of vegetation makes us questioning about ecology and sustainable development. It is undeniable that in spite of the density and the artificiality of the soil, the part of the public space granted to water encourages a new form of nature, that is not the only one possible but offers a sustainable answer to urban life. The arguments in favor of this choice are numerous; you can obtain islands of freshness, warming filters of the facades, the natural use of irrigation water and it stimulates a certain animal life that sometimes unsettle the stream, unaccustomed



P
Parco
dell'ecoquartiere
di Bottière Chênaie /
Park in Bottière
Chênaie
eco-district
Nantes

Q Parco dell'ecoquartiere di Bottière Chênaie / Park in Bottière Chênaie eco-district Nantes



delle facciate, l'uso naturale dell'acqua di irrigazione e stimola una certa vita animale che a volte inquieta il rivo poco abituato a questa presenza tuttavia inoffensiva.

Un'appropriazione, una qualità di vita. Questi forti impegni per una vera qualità di vita ricevono l'incoraggiamento dei nuovi residenti. Una reale appropriazione di questi spazi è favorita dalla presenza dell'acqua, dalla personalizzazione del costruito, dalla possibilità di una certa forma di natura in città. I bambini sono i primi a cambiare abitudini e ci sorprendono ogni momento con dei bagni improvvisati. I luoghi di convivialità diventano il supporto del "vivere insieme" e creano legami con i quartieri vicini.

to this presence, however harmless. An appropriation, a quality of life.

These strong commitments for a real quality of life receive the encouragement of the new residents. A real appropriation of these spaces is favored by the presence of water, the customization of the built, by the possibility of a certain form of nature in the city. Children are the first to change habits and surprise us every time with the makeshift bathrooms. The places of conviviality become the support of "living together" and create links with the adjacent neighborhoods.